

morto, ch'è mazor sorella, et questo prefetim, ch'è ducha, è fiol di la menor sorella; *tamen* ditto Prospero è soldato dil re di Spagna. Quello sarà 'scriverò poi.

Item fo dito, sguizari esser d'acordo con la Signoria nostra, et voleno romper di sora a Franza; al qual è più di, chione se intese per il consejo di X, era stà mandato sier Hironimo Sovergian li.

Di Faenza. Dil zonzer li 450 cavali lizieri di uno conduto, qual vien a nostro soldo.

Di Trani, in 5 zorni, dil Sagredo, governador. Qual dubita.

Et di Brandizo, di sier Alvise Lion, governador. A cargà 100 cavalli di stratioti su li marani, et li manda di qua *etc.*; et dite letere è di 26 marzo. Et altre occorrentie.

33* *Di Roma, fono letere di 5.* Et par il corier fo assaltato da alcuni balestrieri, fuora di Roma, per aver le letere di oratori venivano a la Signoria; et dito corier le butò in una ziesa, et l'horo lo zerchono e li tolseno li danari havia adosso, *adeo* el ritornò in Roma. Et li oratori expediteno una altra posta, et si dolseno al papa, qual ordinò al capetanio di la guardia inquerisse di averli ad ogni modo in le man. *Item*, che la domenica di l'olivo dete a' ditti nostri oratori, in capella, uno candeloto, acciò el mandasse al principe, sì chome el fese l'anno passato. Et altri avisi, *ut in litteris*.

Di Cremona, Crema, Verona, di provedadori *etc.*

A di 9. Da matina sier Anzolo Trivixan, capetanio zeneral di mar, venuto zoso di colegio, vestito pur di veludo negro, acompagnato da' procuratori et li savij, et altri assa' patricij et parenti e sopracomiti, vestiti di scarlato, andò in chiesa di San Marco, poi vene a l'armamento a meter bancho. Dove era sier Piero Zustignan, camerlengo di comun, con zercha ducati 60 milia, tra oro e moneda, sopra ditto bancho, che fu bel veder. Armase *etiam* do altre galie, sier Filippo Badoer et sier Vicenzo da Riva, et si anderà drio armando.

Da poi disnar fo gran consejo. Fato consier sier Alvixe Malipiero.

Noto. Fo uno aviso di uno amico fidel, dil zonzer a Lion certissimo a di 29 marzo dil re, et verà a far le feste a Garnopoli, poi versso Aste. Et è potentissimo, harà 3000 lanze, 25 milia fanti in tutto, et 8000 cavali lizieri.

In questo zorno sier Tiberio Minio vene a consejo, qual fo retenuto a Piasenza da monsignor Rocha Bertim, francese, chome ho scripto di sopra. Questo venia di le galie di Barbaria.

Di Verona vene letere, fate eri, di provedadori zenerali. O da conto.

Et Jo avi letere di sier Pollo Nani, pagador, di 8, che fo el di di Pasqua. Come quel zorno haveano ateso a compartir li capi e zente e far le ordinanze, zoè il capitanio zeneral et il governador et li do provedadori et sier Vicenzo Valier e lui et il colateral. E le zente d'arme sono a li alozamenti; non fano ancora la massa, aspetano il resto di le zente. Et le fantarie erano alozate versso mantovana. Et che Mantova trema, fanno gran garde, dubitano assai non esser asaltati; *tamen* il marchexe dice assa' parole, sbravozando contra la Signoria nostra.

Sumario di letere di sier Zacaria Contarini, el 34 cavalier, capitanio di Cremona, venute in questa septimana santa e in le feste di Pasqua 1509.

Letera di primo april. Come haveano nova certa, esser zonto a Piasenza e Parma lanze 600 et fanti 4000; et si preparava alozamenti per altri 4000 fanti.

Letera di 2 ditto. Come, per uno venuto da Pinarol, dice haver ritrovato in diverssi lochi, per camino, da zercha 5000 fanti; et à visto a Mortara do compagnie, di lanze 100 per una, *videlicet* la compagnia de monsignor de Tala et quella dil marchexe di Monferrato. *Item*, dice haver veduto zercha 80 cavalli grossi, che si conduzea a mano versso Milan. *Item*, in Turim, che quel ducha havia tenuto tre stati, e concluso dar al re di Franza 100 lanze et 2000 fanti a sue spexe. *Item*, che a Milan zercha 60 zenthilomeni se hanno offerto servir il ditto re con certo numero di cavalli, a sue spexe; e la menor oferta era de X cavali. *Item* si diceva li, che 'l pontifice havia zurato li capitoli fati a Cambrai e scopertossi in favor dil re di Franza, et era per conciederli una decima sopra li beneficij ecclesiastici. *Item* si dice, el signor Zuan Giacomo Triulzi esser zonto dal re et esser stà molto honorato. *Item*, che si parlava di butar 3 ponti, do sopra Po, zoè uno a Piasenza et uno a Borgo Forte, et il terzo sora Adda. *Item*, per uno burchier venuto di Pavia, qual ha referito, come li a Pavia era gran numero di burchij e burchiele; et ne hanno visto numero 40, ligate insieme a doe per cobia, con li soi travi et solari per far uno ponte, sopra le quale dize aver veduto esser stà cargato da 25 in 30 boche di fuoco et molte